

Luca Lovisolo

DE ORIGINE

Lecture della parola «origine»
attraverso la musica

CIVILITAS ■ I

ARCHOMAI



Archomai
(Konsul KMI Sagl)
CH-6901 Lugano
Versione 2.1-08.13
© 2013
Tutti i diritti riservati

Indice

Sul progetto CIVILITAS	5
Su questa pubblicazione	7
I <i>L'origine</i> nella maternità e nella nascita	11
II <i>L'origine</i> nella meraviglia del concepimento	15
III <i>L'origine</i> in un percorso di formazione	19
IV <i>L'origine</i> e le tre grandi religioni monoteiste	23
V Il Piemonte e la costruzione degli organi	33
VI Programma	39
Esecutori.....	40
VII Testi	41
Appendice tecnica	45
Descrizione degli organi	45
Incisioni	48
Ringraziamenti	49

Sul progetto CIVILITAS

Il progetto CIVILITAS è nato per guardare alla nostra storia e alle nostre culture attraverso il suono dell'organo. La scelta dello strumento può stupire: l'organo fa pensare alla chiesa, un luogo che oggi non tutti frequentano. L'organo ha iniziato a suonare nelle chiese intorno al novecento dopo Cristo: da oltre un millennio, perciò, la sua musica accompagna i momenti di festa, dolore e raccoglimento d'interi popoli. Mentre altri strumenti colti suonavano nei teatri e nei salotti delle famiglie più agiate, l'organo suonava nelle chiese, dove l'arte doveva parlare allo stesso tempo al re e al popolano. Quando non c'erano ancora i dischi e gli altri mezzi di riproduzione sonora, l'organo della parrocchia era l'unico strumento a disposizione delle persone più semplici per ascoltare musica d'arte. Innumerevoli compositori divenuti celebri in altri generi di musica, come Giuseppe Verdi o Ludwig van Beethoven, presero le loro prime lezioni dall'organista della chiesa. Anche la costruzione dell'organo era un evento che coinvolgeva intere comunità, cittadine o rurali, veniva commentato sui giornali, poteva suscitare plausi o controversie pubbliche.

Per questo motivo, non c'è un solo evento sociale o intellettuale della storia europea che non abbia lasciato tracce nella musica scritta per l'organo e non c'è altro strumento musicale che sia

penetrato così a fondo sia nei sentimenti dei popoli, sia nell'immaginazione di grandi musicisti.

Conoscere e ascoltare la musica per organo, così, è come riavvolgere un filo d'Arianna attraverso la nostra storia e civiltà, ben al di là dei suoi aspetti religiosi, che ne sono comunque una parte.

Gli organi utilizzati per le incisioni sono scelti di volta in volta anche per scoprire, con l'ascolto, un territorio e la sua cultura, dal particolare punto di vista di questi strumenti.

Infine, ogni pubblicazione del progetto CIVILITAS contribuisce a uno scopo d'utilità sociale o culturale, con la devoluzione d'una parte del prezzo di vendita.

Su questa pubblicazione

Ciascuna pubblicazione del progetto CIVILITAS prende spunto da una parola chiave della nostra storia e civiltà, letta attraverso la musica. Questo primo programma d'ascolto è nato intorno alla parola «origine.»

I brani scelti prendono spunto dall'idea di «origine» in modi diversi. Alcuni s'ispirano alla maternità e alla nascita, inizi della vita umana. Altri richiamano fatti di storia o di cultura. Le composizioni e i loro autori presentano affinità di molti tipi con la nozione di «origine.» Le relazioni non sono sempre immediate: talvolta vanno scoperte nelle fonti, nello sviluppo delle opere o nella formazione dei loro autori. Anche in questo senso, bisogna scavare nella loro origine.

Queste pagine vogliono accompagnare chi legge e ascolta a ripensare, attraverso il suono dell'organo, ad alcune possibili letture di questa parola.